

# PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI PORDENONE ED UNA PARTE DEI COMUNI DEL PROPRIO TERRITORIO IN MATERIA DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DI RISPETTIVA COMPETENZA (L.R. 30/2007, art.1, cc.XXVIII-XXIX)

## VISTE

- la L.R. 1/2006

→ art.8:

*“1. Il Comune e' l'Ente Locale che rappresenta la propria comunita', ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.*

*2. La Provincia e' l'Ente Locale che rappresenta e cura gli interessi di area vasta della propria comunita' e ne promuove lo sviluppo.*

*3. I Comuni e le Province informano la loro attivita' istituzionale al principio di leale collaborazione e si impegnano alla cooperazione istituzionale nello svolgimento delle loro funzioni.”*

→ art.17, c.III:

*“La Provincia:*

*a) concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla legge regionale, anche attraverso il coordinamento delle proposte avanzate dai Comuni;*

*(omissis)*

*c) elabora piani di coordinamento settoriale riferiti alle competenze a essa attribuite.”*

- la L.R. 10/1988

→ art.13

*“Per l' esercizio delle funzioni trasferite secondo le disposizioni della presente legge le Province predispongono programmi di interesse locale riguardanti l'impiego delle risorse loro assegnate.”*

## CONSIDERATO

che la Provincia è titolare di funzioni in materia di edilizia scolastica secondo quanto stabilito dalla sottoindicata legislazione regionale:

- L.R. 1/2006, art.17, c.I

*“La Provincia esercita le funzioni e i compiti amministrativi stabiliti dalla legge, in relazione ai seguenti settori:*

*(omissis)*

*g) diritto allo studio ed edilizia scolastica, relativamente all'istruzione secondaria di secondo grado”*

- L.R. 10/1988, art.27

*“1. Sono esercitate dalle Province le funzioni inerenti l'acquisto, la realizzazione, l'ammmodernamento, la straordinaria manutenzione, nonche' l'arredamento e l'attrezzatura di edifici destinati a sede di scuole materne, dell'obbligo, secondarie superiori, professionali e artistiche, incluse le infrastrutture inserite in un complesso scolastico.*

*2. Tali funzioni si attuano nelle forme dell'iniziativa diretta per l'edilizia scolastica di competenza delle Province (scuole superiori, Legge 23/1996 art.3) e nella forma dell'intervento per l'edilizia scolastica di competenza dei Comuni (scuole materne – elementari - medie, Legge 23/1996 art.3).”*

## RILEVATO

che la L.R. 30/2007, art.1 dispone quanto segue:

*“(omissis)*

*28. A favore delle Province e' assegnato un limite d'impegno quindicennale di 4 milioni di euro l'anno - a decorrere dal 2008 - per il finanziamento di interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma del patrimonio edilizio scolastico provinciale e comunale, da assegnare nella misura stabilita con deliberazione della Giunta Regionale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali.*

*29. L'erogazione iniziale del finanziamento e' subordinata alla presentazione da parte di ciascuna Provincia, nell'ambito del coordinamento di cui all'[articolo 17, comma 3, lettera a\), della Legge Regionale 1/2006](#), di un Protocollo d'Intesa stipulato tra la Provincia e i Comuni interessati e individuante gli interventi da realizzare previo parere del Consiglio delle Autonomie Locali.”*

## RICHIAMATA

la deliberazione della Giunta Regionale n.226 del 01.02.2008 con la quale è stato assegnato alla Provincia di Pordenone - ai sensi della citata L.R. 30/2007, art.1, c.XXVIII – l'importo annuo costante di € 1.000.000,00=. (periodo 2008-2022)

## DATO QUANTO SOPRA

La Provincia di Pordenone, nell'incontro del 06.05.2008 con i Sindaci del territorio (convocazione giusta nota Prot.n.32320 dd. 24.04.2008 – ALLEGATO A), ha concordato le linee essenziali per una programmazione concertata del piano di finanziamento degli interventi le quali si possono così riassumere (tali linee erano state fatte proprie dalla Giunta Provinciale nella seduta del 23.04.2008 e poi ritoccate, in relazione ad aspetti meramente procedurali, nella successiva seduta del 24.07.2008):

## **A) RIPARTO DELLE RISORSE FRA LE SCUOLE DI COMPETENZA PROVINCIALE**

Come stabilito dalla Giunta Provinciale nelle sedute succitate, la ripartizione dell'importo di € 1.000.000,00=. annuo quindicennale costante (2008-2022) avviene in quote equivalenti fra patrimonio edilizio scolastico di competenza della Provincia (€ 500.000,00=.) e patrimonio edilizio scolastico di competenza dei Comuni (€ 500.000,00=.).

Per quanto riguarda la quota-risorse da destinare al patrimonio della Provincia (istituti di istruzione secondaria superiore), si è preso atto che la scelta degli interventi da finanziare sarebbe spettata ad apposito provvedimento del dirigente indirizzato ad affrontare *in primis* i lavori di "ristrutturazione, adeguamento e messa a norma" aventi carattere di maggior indifferibilità ed urgenza (da individuarsi una volta acquisita l'idonea istruttoria dagli Uffici competenti e tenuto fondamentalmente conto del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2008/2010).

## **B) DOMANDE DI CONTRIBUTO DEI COMUNI**

**B.1)** Per quanto concerne il patrimonio di edilizia scolastica dei Comuni, si è convenuto di prendere innanzitutto in considerazione quelle domande di contributo presentate alla Provincia entro il 31.01.2008 - ai sensi e per gli effetti dell'art.27 della L.R. 10/1988 (interventi in materia di edilizia scolastica) - aventi specificatamente ad oggetto lavori di "ristrutturazione, adeguamento e messa a norma", selezionate fra tutte quelle previamente ritenute ammissibili dal competente Servizio Contributi Opere Pubbliche (ed inserite "ex tunc" nell' *Elenco* di cui all'art.9 del *Regolamento provinciale concernente il procedimento amministrativo in materia di contributi per opere e lavori pubblici*). La "corsia preferenziale", fra le suddette istanze così selezionate (ed eventualmente integrate entro il 22.05.2008), è stata riservata a quelle riguardanti prettamente lavori di messa in sicurezza delle strutture e degli impianti tecnici.

**B.2)** Per quei Comuni non rientranti *sub* B.1 che hanno avuto la possibilità di far pervenire alla Provincia un'istanza avente ad oggetto "interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma" entro la data del 22.05.2008 (cfr. ALLEGATO A), è stato ugualmente individuato - ai fini contributivi - il criterio prioritario dei lavori di messa in sicurezza di strutture e impianti tecnici.

**B.3)** E' stato stabilito di mettere a disposizione delle domande *sub* B.1 la quota di almeno € 300.000,00=. annui costanti.

## **C) RIPARTO DELLE RISORSE FRA I COMUNI**

**C.1)** E' stato disposto di redigere ed approvare il piano di assegnazione dei contributi (riferito a tutte le domande *sub* B) secondo l'articolata procedura di cui all'art.10, c.II del *Regolamento provinciale concernente il procedimento amministrativo in materia di contributi per opere e lavori pubblici*, tenuti alla base i criteri di cui all'art.3, c.III, C-D-E-F del *Regolamento provinciale per la disciplina dei criteri di riparto in materia di assegnazione di contributi per opere e lavori pubblici* ed il relativo sistema di valutazione riportato in *Allegato A* alla determinazione dirigenziale n.409 dd. 27.02.2008 - Provincia di Pordenone.

In particolare, oltre al citato riferimento criteriologico della preferenza accordata ai lavori di messa in sicurezza di strutture ed impianti tecnici, è stata riconosciuta preminenza agli interventi caratterizzati da:

- importo globale di progetto non superiore ad € 250000,00=.
- oggettiva connessione funzionale con opere/lavori di competenza della Provincia
- individuazione di alta priorità da parte del Comune istante.

**C.2)** E' stato altresì disposto di effettuare il riparto delle risorse fra i Comuni in ottemperanza all'*indirizzo* di cui all'art.3, c.III, B del *Regolamento provinciale per la disciplina dei criteri di riparto in materia di assegnazione di contributi per opere e lavori pubblici* ("ripartizione dei finanziamenti sull'intero territorio provinciale al fine di garantire l'accesso diffuso ai servizi pubblici essenziali, considerando allo scopo gli Ambiti Socio-Economici come riferimenti territoriali privilegiati [MONTAGNA, PEDEMONTANA MANIAGHESE, PEDEMONTANA SPILIMBERGHESE, SACILESE, SANVITese, URBANO] ").

In tal senso, si è convenuto di destinare almeno il 50% dell'importo annuo costante al finanziamento degli interventi sotto € 250.000,00=.

**C.3)** Nel provvedimento dirigenziale di approvazione del piano di assegnazione dei contributi a favore dei Comuni è compresa anche la suddivisione analitica delle risorse (€ 7.500.000,00=. complessivamente in quindici anni) destinate agli Istituti scolastici di competenza provinciale.

In seguito a tale accordo Provincia-Comuni, si è sviluppato un *iter* procedimentale come sotto delineato:

- determinazione dirigenziale n. .... del ..... con la quale sono stati approvati il piano di ripartizione delle risorse indirizzate agli interventi di pertinenza dei Comuni nonché il piano di finanziamento degli interventi di competenza provinciale (ALLEGATO B);
- deliberazione della Giunta Provinciale e deliberazioni delle Giunte Comunali (i Comuni interessati sono quelli assegnatari di contributo) di approvazione preliminare del presente <<Protocollo d'Intesa>>, i cui identificativi R.G. sono precisati successivamente in questo testo;
- parere favorevole espresso sul presente Protocollo dal Consiglio delle Autonomie Locali (ALLEGATO C) nella seduta tenutasi in data ..... .
- 

Tutto ciò premesso e considerato componente integrante di questo atto, le parti stipulano il seguente

# PROTOCOLLO D'INTESA

## ARTICOLO 1

Tra la Provincia di Pordenone ed i Comuni di \_\_\_\_\_ si dà congiuntamente atto di aver condiviso un programma di interventi (ALLEGATO B) che va incontro – innanzitutto - alle più urgenti esigenze in tema di adeguamento a norma e, in particolare, di messa in sicurezza di una significativa parte del patrimonio di edilizia scolastica sia provinciale che comunale.

## ARTICOLO 2

In relazione alla quota di finanziamento spettante ai Comuni firmatari del presente Protocollo, le parti danno altresì atto del fatto che tutte le fasi procedurali che caratterizzeranno l'iter contributivo (concessione, erogazione, rendicontazione, ecc.) saranno disciplinate dalle norme di cui ai Capi XI e XII della L.R. 14/2002 e s.m.i. e dalle disposizioni contenute nel *Regolamento provinciale concernente il procedimento amministrativo in materia di contributi per opere e lavori pubblici* (fatto salvo l'art.20).

Parimenti si procederà con riferimento ai tempi di inizio, esecuzione e fine dei lavori oggetto di contribuzione.

## ARTICOLO 3

Qualora - a seguito di rideterminazioni, revoche d'ufficio o rinunce volontarie ai contributi assegnati con il provvedimento qui allegato *sub B* (artt. 19-21-23 del *Regolamento provinciale concernente il procedimento amministrativo in materia di contributi per opere e lavori pubblici*) - venissero a formarsi significative economie di spesa, esse verranno riutilizzate a favore di quelle domande dei Comuni che risultano meglio collocate in graduatoria come da *Rapporto Istruttorio* a firma del Dirigente del Settore Pianificazione/Patrimonio/Caccia-Pesca di data 22.07.2008 (cfr. art.10, c.II del citato Regolamento).

## ARTICOLO 4

Le parti dichiarano congiuntamente che non sono ammesse devoluzioni contributive a favore di interventi diversi da quelli specificatamente individuati nell'ALLEGATO B.

## ARTICOLO 5

La presente Intesa ha la durata di anni quindici e può essere modificata o integrata solamente attraverso espressa e concorde volontà delle parti firmatarie.

Il Protocollo viene redatto e sottoscritto in n.37 originali ad uso delle parti medesime.

Ne formano parte integrante e sostanziale gli ALLEGATI **A** (copia nota della Provincia Prot.n.32320 dd. 24.04.2008), **B** (copia conforme determinazione dirigenziale n. .... del .... – Provincia) e **C** (copia conforme parere Consiglio delle Autonomie Locali di data .....

Letto e sottoscritto

Pordenone, lì *(seguono sottoscrizioni con identificati gli estremi delle deliberazioni di Provincia e Comuni di approvazione del Protocollo)*

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA N° 147 DEL 01.09.2008**